

Comitato Acqua Pubblica del territorio cremonese

Preg.mo **PREFETTO**
Bruno Tancredi di Clarafond
Prefettura di Cremona

Spett.le
ISTITUTO DI VIGILANZA
sulle ACQUE PUBBLICHE
c/o MINISTERO DELL'AMBIENTE

Cremona, 12 dicembre 2011

Preg.mo sig. Prefetto, Preg.mo sig. Ministro,
sottoponiamo la presente alla Vs cortese attenzione per la verifica della regolarità della procedura della Conferenza dei Comuni dell' Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, in materia di servizio idrico integrato da un lato e per la verifica della legalità circa il suo funzionamento dall'altro.

Il 22 novembre scorso, modificando la prassi da sempre seguita a Cremona dall'AATO prima e dalla Conferenza poi, il presidente della stessa decise di negare l'accesso al pubblico alla seduta della Conferenza dei Comuni indetta per tale data. Di solito i cittadini venivano ammessi come uditori in sala: così è, del resto, in tutte le convocazioni delle sedute degli organi degli Enti Locali. Più precisamente quella sera furono ammessi in sala, come da verbale, alcuni consiglieri provinciali e a rappresentanti della stampa e fu invece decisamente rifiutato l'ingresso al Comitato Prov.le Acqua Pubblica e ad altri cittadini presenti. Unica concessione fu l'offerta di autorizzare l'entrata di una sparuta delegazione, offerta che non poteva essere presa in considerazione evidentemente, pena il riconoscere implicitamente che era corretto negare il libero accesso alla seduta ai cittadini.

Ci siamo interrogati sulle motivazioni della scelta, peraltro così parziale e discriminatoria, in assoluta violazione, a nostro dire, del dettato normativo e più ancora del diritto di partecipazione dei cittadini: si tratta di una Conferenza dei Comuni, quindi di tutta la popolazione provinciale, relativa per di più ad un tema di massima importanza. Naturalmente — e ben lo comprendiamo — al pubblico non è consentito nessun intervento e nessun disturbo, ma così è anche nelle convocazioni e nella prassi degli organi istituzionali. Il regolamento della Conferenza — che si allega — non fa menzione alcuna della pubblicità o meno delle sedute (l'art. 9 parla di adunanze “aperte” che ben altra cosa sono) e contiene invece un esplicito rimando alle disposizioni in materia di funzionamento degli organi degli enti locali. E' noto e pacifico che i Consigli degli Enti Locali siano sedute ordinariamente pubbliche tranne che per alcuni tassativi casi: certo mai si può verificare né tantomeno accettare che siano pubbliche per alcuni cittadini e per altri no. Le SS.VV. Ill.me insegnano che le regole di funzionamento valgono per tutti in modo assolutamente paritario. Il Comitato Acqua Pubblica è pronto a scendere, discutere e lottare pacificamente e democraticamente, come ha fatto sinora in sei anni di vita, sul piano dei contenuti e del merito; non può non essere profondamente inquietato se il contrasto che gli viene portato dalle istituzioni stesse trascende al piano delle regole democratiche e dei fondamentali diritti dei cittadini.

Abbiamo inviato una richiesta di chiarimenti al Presidente della Conferenza, anche in vista

della nuova ed imminente convocazione 12 dicembre ore 19,00, richiesta rimasta, sino ad ora, senza alcun riscontro scritto.

Ci vediamo costretti, volendo escludere eventuali iniziative contenziose di natura giudiziaria, a chiedere alle SS. VV. Ill.me la verifica della regolarità di quanto accaduto:

- all'Istituto di Vigilanza in merito alla correttezza dell'esclusione dei cittadini dei Comuni stessi da una Conferenza di Comuni dell'Ufficio d'Ambito convocata sulla decisione in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico;
- al Prefetto in merito alla verifica della legalità di tale comportamento alla luce della norme del regolamento allegato.

per il Comitato Acqua Pubblica del territorio cremonese
Giampiero Carotti, referente provinciale

.....

Comitato Acqua Pubblica del territorio cremonese: referendumacqua@fastpiu.it

Referenti provinciali del comitato:

- Francesca Berardi - Cremona, cell. 338 / 7491876, e-mail francesca_berardi@hotmail.com
 - Diego Antonioli - Cremona, cell. 328 / 2725290 e-mail diego.anto@libero.it
 - Giampiero Carotti - Soresina, e-mail giacarot@tin.it
-